Le Religioni Antiche

Cultura, fantasia e mistero

Le caratteristiche di una religione

- **Uno o tanti dei?**

Monoteista: μόνος – θεός «un solo dio»; In particolari le grandi religioni moderne (Cristianesimo, Islam, Ebraismo).

Politeista: πολύς – θεοί «più dei»; tutte le grandi religioni antiche venerano più dei, ognuno corrispondente a una qualche forza della natura.

- **Com'è nata?**

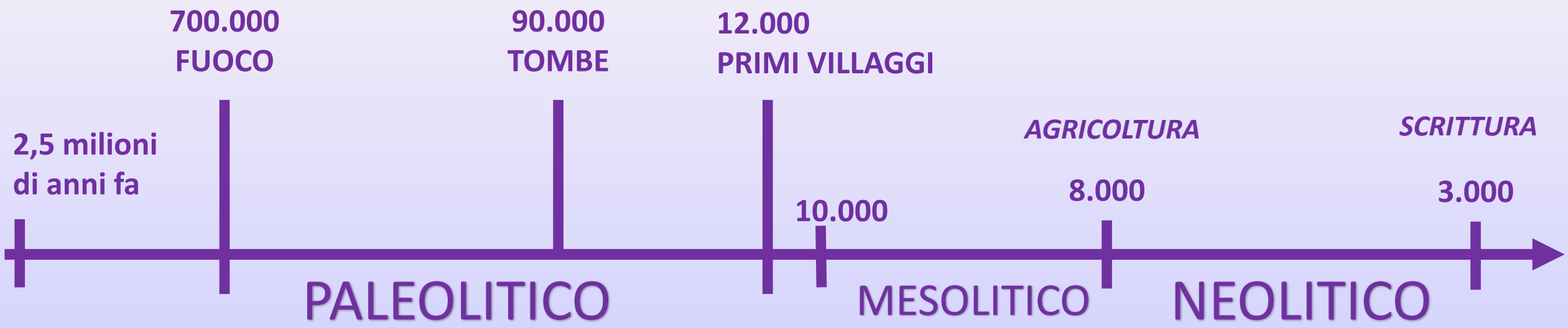
Naturale: le grandi religioni antiche si dicono naturali perché rispondono ai fenomeni naturali collegandoli agli dei.

Rivelata: Sono quelle religioni che nascono basandosi sulle manifestazioni di un dio in un preciso episodio storico (es. Cristianesimo, Ebraismo e Islam).

L'aspetto degli dei

- Non essendo in grado di vedere le divinità gli uomini hanno sempre pensato a come potessero essere dando libero sfogo alla fantasia.
- A volte le hanno pensate come esseri umani nell'aspetto e nei sentimenti: si parla di divinità **antropomorfe** (ἄνθρωπος *uomo*, μορφή *forma*)
- A volte, soprattutto nelle religioni tribali, le divinità sono rappresentate come animali in maniera simbolica (es. l'aquila per un dio particolarmente saggio etc..): si parla di divinità **zoomorfe** (ζῷον *animale*, μορφή *forma)*
- A volte, come per gli egizi, gli dei si trasformano nel loro animale specifico a proprio piacimento (es. Horus il falco): si parla di divinità **polimorfe** (πολύς *più*, μορφή *forma)*

La PREISTORIA



Homo habilis (2,5 – 1,6 mln.a.f.)

Homo erectus (1,6 – 200.000)

Homo sapiens (200.000 – 40.000)

Homo sapiens sapiens (dal 40.000)

Le prime « orme preistoriche »

- Non abbiamo religioni vere e proprie, strutturate e ben definite.
- Tracce della **religiosità** (dare alla realtà un significato simbolico) legate alla vita di tutti i giorni e testimoniate da:
  1. Sepolture
  2. Pitture rupestri
  3. Simboli (statue e semplici strutture)

1. Le SEPOLTURE

Fin dal Paleolitico abbiamo prove della pratica della sepoltura dei morti e della fede nella vita dopo la morte. Sono stati trovati scheletri rannicchiati, ornati di collane e gioielli, sepolti assieme ai loro beni più preziosi, nella convinzione che essi li avrebbero portati con sé nell'aldilà. I primi esseri umani che si ritiene abbiano praticato riti di sepoltura sono stati gli uomini di Neanderthal.

2. PITTURE RUPESTRI

Sono famose le immagini di animali e uomini sulle pareti di grotte preistoriche risalenti al 15.000- 11.000 a.C. circa.

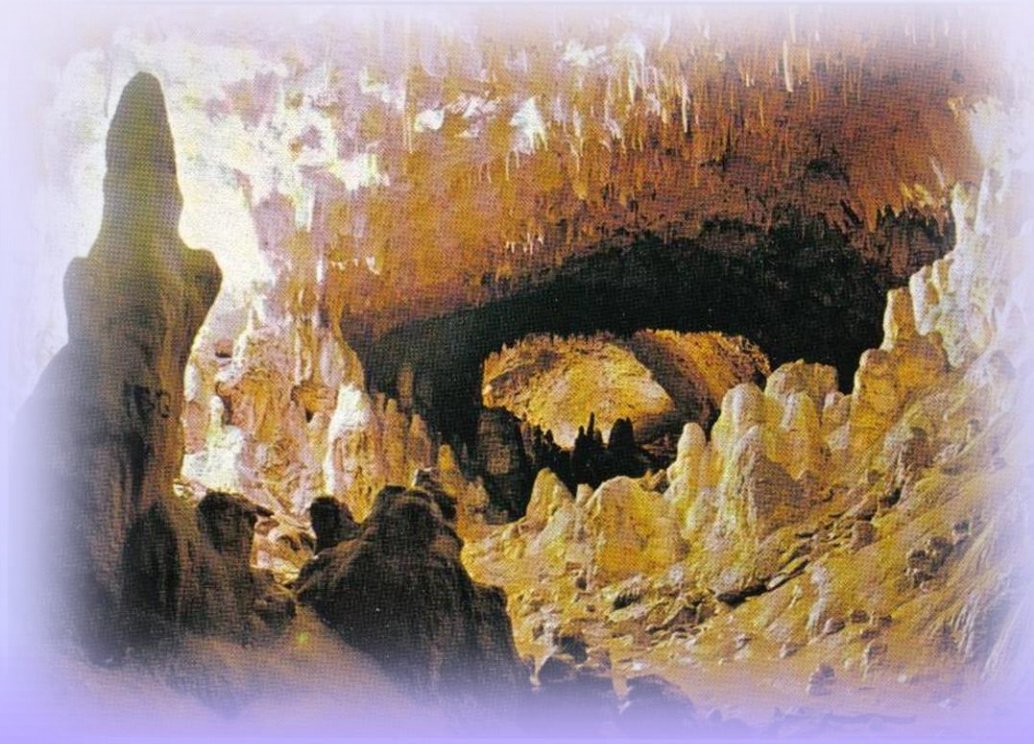
Le scene rappresentate sono di caccia agli animali. Queste pitture sono collegate a rituali e forme di magia legate alla caccia. Gli uomini rappresentavano queste immagini affinché la caccia andasse bene.

3. SIMBOLOGIE

Statuette che esaltano le parti femminili che venivano sotterrate nei campi. Rappresentavano le divinità della fertilità e servivano per avere un buon raccolto.

Pitture che rappresentavano l'entrata nell'età adulta dei giovani della tribù.
Il rituale prevedeva che dopo delle prove i giovani pitturassero la propria mano sulla parete insieme a quella degli anziani e degli antenati.

I primi luoghi di culto



- La prima testimonianza di un luogo adibito esclusivamente alla pratica di riti magico-religiosi risale al 70.000 a.C. circa!: Una grotta africana che veniva utilizzata per il culto di un dio-serpente.

- Alcuni luoghi venivano ritenuti magici e considerati con un potere sacro: boschi,alberi, montagne .

La Religione mesopotamica

- Prime grandi religioni strutturate. Appaiono nella zona della Mezzaluna fertile, la terra dei primi grandi imperi: **sumeri, assiri, babilonesi e persiani.**
- Religioni **politeiste.**
- Primi **grandi templi.**
- Società basata sulla religione e sul culto degli dei nel privato e nella vita pubblica. Il re e i sacerdoti, collegamento tra il popolo e gli dei , sono i capi della società

Tigris
Nineveh
IRAN
Kalhu
ASSYRIA
Assur
MESOPOTAMIA
Euphrates
SYRIA
Zagros Mount
LEBANON
AKKADIA
Tell Asmar
Sippar
BABYLONIA
CANAAN
Babylon
Jerusalem
IRAQ
SUMER
Susa
Girsu
Lagash
Dead
Sea
Uruk
Ur
JORDAN
Eridu
SAUDI
CHALDEA
N
ARABIA
modern-day
coastline
Persian

Il Pantheon mesopotamico

- Tante divinità
- Ogni città ha i suoi dei protettori
- Diffuso **sincretismo** (mix culturale e religioso)

- **Venerati in TRIADI, cioè tre dei venivano considerati insieme e rappresentavano tutte le forze esistenti (ad esempio TERRA, ARIA, MARE)**

Triade cosmica

- **An** (dio del cielo)
- **Enlil** (signore del vento e dell'aria)
- **Ea o Enki** (dio delle acque del profondo)

Triade astrale

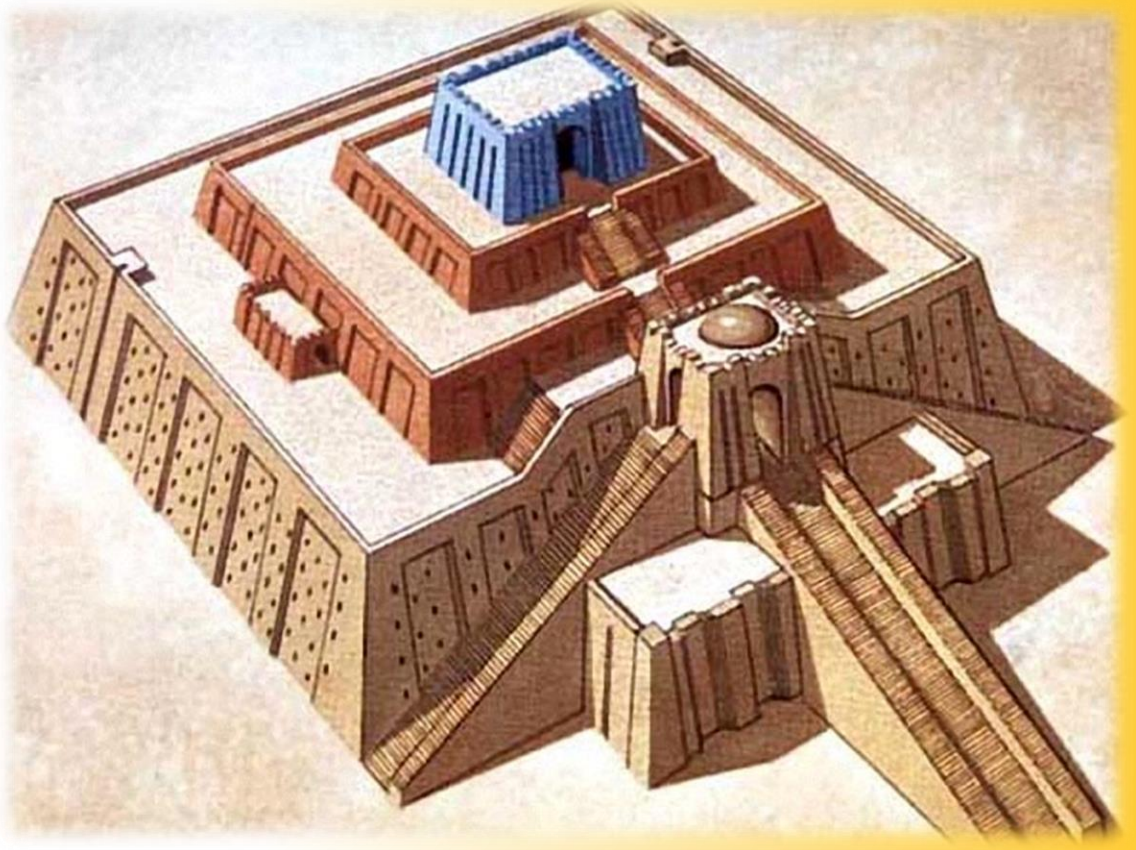
- **Samash** (dio del Sole e della giustizia)
- **Sin** (dio della luna)
- **Ishtar o Innana o Astarte** (stella di Venere, dea dell'amore e della guerra)

Il sacerdozio e il culto

- Il primo sacerdote era il re, a cui seguivano i sacerdoti e gli indovini.
- Diffusa la pratica di osservare della **divinazione**: oltre che alla lettura delle viscere di animali o la lettura delle ossa era diffusissima l'osservazione degli astri nei quali i sacerdoti leggevano i *me* , i destini degli uomini, visti come semplici servi degli dei.
- Oltre al culto giornaliero, vi erano feste speciali come il **Capodanno**, dove dopo dei riti di purificazione, e un grande sacrificio, veniva confermato il mandato divino del re.

L'Epopea di Gilgamesh

- Poema epico di grande valore per la cultura mesopotamica.
- Il re Gilgamesh, eroe in parte uomo e in parte dio, sfida gli dei che rendono schiava l'umanità.
- Gli dei mandano contro di lui il mostro Enkidu ma i due diventano amici dopo una lotta lunghissima.
- Gilgamesh andrà alla ricerca della pianta dell'immortalità, ma il fallimento lo farà rassegnare a rimanere mortale.

La Ziggurath

- Centro religioso e civile
- Alta piramide a gradoni significante il tentativo dell'uomo di avvicinarsi al dio
- In cima una cella (=stanza) dove i sacerdoti presentavano le offerte per conquistare i favori della divinità